
Diocesi: Rossano-Cariati, una "rete" per un percorso di accompagnamento e crescita dei ragazzi del territorio

“Povertà: tra indifferenza e desiderio di riscatto”. È il titolo del progetto che l’arcidiocesi di Rossano-Cariati, l’amministrazione comunale di Corigliano Rossano e le scuole secondarie del comune unico, intendono mettere in campo. Tutti i soggetti coinvolti puntano a dar vita a un percorso di accompagnamento e crescita dei ragazzi del nostro territorio, che, come spesso sottolinea Papa Francesco e non solo, “non sono il nostro futuro, ma il nostro presente”. L’obiettivo, spiega una nota della diocesi, è “attivare percorsi educativi in cui i giovani studenti possano essere protagonisti creativi, nel leggere con realismo e capacità prospettica la realtà, ricercando un quadro valoriale in un contesto civile e sociale, dove perdere i valori del vivere rischia di diventare una regola”. Alla prima riunione operativa hanno partecipato l’arcivescovo, mons. Giuseppe Satriano, l’assessore alla cultura e alla solidarietà Donatella Novellis, i rappresentanti degli istituti Itc Luigi Palma, Polo liceale Rossano, Itas-Itc Rossano, i licei di Corigliano “Bruno” e “Colosimo”, il Nicolas Green-Falcone e Borsellino, Iis Itis Majiorana e gli uffici di pastorale giovanile e di pastorale scolastica della diocesi. Ogni scuola, quindi, con il coordinamento dell’assessore Novellis, indicherà un proprio referente così da attivare in ogni singolo istituto, esperienze concrete con gli studenti che avranno il loro momento di sintesi nell’incontro, già fissato per il 16 aprile, con don Luigi Ciotti. Un appuntamento che non intende essere un evento ma una delle tappe di un progetto che si intende proseguire negli anni a venire.

Gigliola Alfaro